1946 1996

50° ANNIVERSARIO

Comitato Provinciale di Milano

• 31 Maggio 1997 •

SALUTO DEL PRESIDENTE

50 anni! Per ragioni d'età sono certamente la persona meno idonea per raccontare la storia del Comitato. Permettetemi quindi, di esprimere tutto il mio orgoglio nell'organizzare questo importante traguardo.

Il Comitato che ho l'onore di presiedere è tra i più importanti della nostra Federazione certamente per i numeri che esso rappresenta in termini di tesserati e di Sci Club. Sicuramente a livello agonistico ci vede sfavoriti rispetto a quelli di montagna, però non dobbiamo dimenticare gli atleti milanesi o appartenenti a Sci Club milanesi che si sono particolarmente distinti in gare di coppa del Mondo, campionati Mondiali, o gare Nazionali.

Un grazie particolare ai Presidenti che mi hanno preceduto, che con i loro collaboratori hanno contribuito a portare il Comitato di Milano a livelli cosi prestigiosi. Il nostro compito ora è proseguire il lavoro intrapreso dai nostri predecessori e da parte nostra non manca la volontà di lavorare e proporre idee nuove.

Infine, rivolgo a tutti gli Sci Club del Comitato un grazie affettuoso, che mi nasce dal profondo del cuore, perchè con la Vostra continua e incessante attività siete l'anima del nostro Comitato nonchè della nostra Federazione. La mia raccomandazione è che il Vostro impegno sia sempre maggiore, e sono certo che le soddisfazioni saranno superiori ai Vostri sacrifici.

Buon compleanno Comitato e Buon 50° a tutti.

Presidente C.P. Milano
Armando CALVETTI

I PRESIDENTI

1946 - 1948	Gino NOVA
1948 - 1952	P. Giacomo RIVABENE
1952 - 1954	Federico ABBATI
1954 - 1966	Giuseppe CELLARIO
1966 - 1976	Giuseppe ZUMELLI
1976 - 1988	Mario UBERTI
1988 - 1996	Franco CASTIGLIONI
1996	Armando CALVETTI

SALUTO DEL PRESIDENTE FISI

L'immagine della nostra Federazione è fra quelle che brillano di più nel firmamento internazionale degli sport invernali. Sia per la rilevanza agonistica dei risultati conseguiti dagli atleti azzurri, che per l 'impegno di dirigenti e tecnici federali capaci, che operano con passione per questa finalità

Ma grande merito va soprattutto alle nostre strutture periferiche, Società e Comitati, che sono la base portante su cui atleti, dirigenti e tecnici di vertice sono stati formati e preparati per i grandi appuntamenti con la realtà agonistica internazionale.

Per questo, è occasione veramente gradita quella che ci offre di festeggiare i cinquant'anni di vita del Comitato Provinciale di Milano, una delle componenti periferiche di maggior prestigio della consistenza Federale. Sostengo principale di quella che, nel corso dell'assemblea del 20 ottobre 1946 era stata definita geograficamente come II° Zona FISI - Alpi Centrali, con giurisdizione, allora, su 11 province e 42 società di cui 9 nella provincia di Milano.

Oggi, le società affiliate sono diventate 121 e rappresentano la struttura portante dello sci Ambrosiano, punta di diamante del pianeta Sci Lombardia. A loro, anche a nome di tutta la Federazione, invio un caloroso ed affettuoso augurio di buon compleanno per la celebrazione delle "nozze d'oro" del Comitato provinciale di Milano con gli sport della neve.

Presidente FISI
Carlo VALENTINO

Difficile respirare aria di montagna e sentire il profumo della neve, a Milano e dintorni. Certo qualche volta nevica e mentre c'è chi si agita, impreca, s'innervosisce, c'è invece chi si riempie il cuore di gioia. Sono tantissimi gli appassionati nascosti da lunedi a venerdì nelle grandi e nelle più piccole città, oggi di più rispetto a 50 anni fa.

Eppure già allora, mezzo secolo prima di ora, un manipolo di entusiasti cominciava proprio nel capoluogo lombardo una tra le più avvincenti avventure bianche. Non appariscente e nemmeno vistosa ma decisamente impegnativa e onerosa: parlare e vivere di sci in pianura, organizzando, promuovendo e gestendo l'attività sportiva sulla neve di tutte le società della provincia di Milano.

Forse all'inizio si trattò più di recuperare e coinvolgere tutte le forze esistenti verso obiettivi comuni mettendo in mostra un grande spirito da pionieri, ma poi con gli anni soprattutto dai tempi del boom, cresciute le Società, cresciute le gare, cresciuto il numero di affiliati, ecco che il lavoro ha assunto il delicato ruolo di coordinare al meglio le esigenze e di rispettare scadenze e a volte emergenze.

L'evoluzione e il progresso hanno cambiato molte cose, senza indebolire però la grande passione che è invece sempre rimasta la stessa, insita negli animi delle persone che si sono succedute stagione dopo stagione, come tramandata e anzi valorizzata dai successi e forse più dalle difficoltà inevitabilmente incontrate.

Il grande amore per gli sport della montagna ha caratterizzato questa lunga fetta di storia ricca di belle soddisfazioni costruite dai numerosi risultati ottenuti e pure dai tanti esempi di amicizia, di dedizione e abnegazione sui quali tuttora il Comitato può contare.

In nome di un respiro sano e di un profumo inconfondibile che da 50 anni in molti hanno continuato e continuano a sentire nei dintorni della grande città, garantendo quella continuità che guarda al 2000 con immutato spirito vincente.

Claudia GIORDANI

SALUTO DELL'AMICO CELLARIO

Sono stato invitato a fare un tuffo nel passato, un tuffo nei vecchi ricordi, per fare una breve e personale storia dei 10 anni di mia presidenza nel Comitato Milanese. Non è cosa facile, i ricordi, anche se belli sono un po' confusi e quindi non saranno cronologici ne1 tempo.

Siamo nel 1954, il Comitato Alpi Centrali era appena uscito da una burrascosa sconfitta in assemblea Federale e l'amico Federico ABATI Presidente Provinciale uscente, proponeva di abolire il Comitato Provinciale, avendo la FISI già consiglio Nazionale e Zonale in Milano. Il sottoscritto, presidente dell' A.S. Valanga, giovane società che si affacciava all'agonismo, si è opposto, appoggiato naturalmente da altre società. In quella sede sono stato eletto Presidente con i collaboratori Gabriele BOSIA e Quinto LAZZAROTTO, ma con l'appoggio esterno di tanti amici competenti (VAGHI,VISMARA,BORLANDELLI, SCHIAVONI, TORRISI) la sede era in via Santa Redegonda in due locali, in coabitazione con il Comitato Alpi Centrali e il SAI Milano.

Intanto lo sci che nell'immediato dopo guerra, era per i giovani amanti della montagna solo desiderio di evadere dalla città e passare una giornata in allegria all'aria pura, dopo il 1950 ha cominciato a evolversi verso l'agonismo. Gli Sci Club si tesseravano alla FISI per dare la possibilità a qualche loro giovane di fare delle gare, che gare? Intersociali, locali, le più importanti erano i Campionati Provinciali ai quali nessuno rinunciava. I vincitori erano considerati in Milano, come oggi TOMBA in Italia.

Il fondo allora nel Comitato Provinciale, ma anche nel Comitato Zonale era poco praticato a livello agonistico, diventato Presidente ho inventato i Campionati Provinciali di società nei quali per ben figurare bisognava anche fare del fondo. Oggi ci rideremmo sopra ma allora molti discesisti, per i colori sociali andarono a fare gare di fondo (magari imprecando) anche con sci da discesa. Ora cominciano ad affiorare ricordi, ma devo essere breve e chiudo ricordando che negli ultimi 4 anni essendo anche vice Presidente Zonale con BORLANDELLI, abbiamo istituito le 3 categorie A.B.C. per dare ordine alle partenze delle prove alpine.

Giuseppe CELLARIO

Comitato Provinciale F.I.S.I. Milano

NUMERO SOCIETÀ AFFILIATE E SOCI ISCRITTI

Anni	1945/46	1955/56	1965/66	1975/76	1985/86	1995/96
n° società	12	89	114	175	187	121
n° soci	ND	4966	5038	11291	14071	8452

Le prime società affiliate del Comitato

MIL8	Seregno Sci
MIL7	Sci Cai Monza (ora Sci Club Monza)
MIL3	S.A.I. Milano
MIL0	Sci SEM Milano
MIJ8	Gruppo alpinistico Fior d'Alpe
MIL4	Sci Club Penna Nera

Le ultime società affiliate del Comtato

MI02	G.S. Vigli del Fuoco
MI03	S.C. Alberto Tomba Audemars Piguet

SALUTO DELL'AMICO UBERTI

Dodici anni di presidenza in questo Comitato non sono pochi, e nella mia mente si affolla una serie di ricordi e di episodi, certamente non tutti piacevoli, ma che costituiscono comunque un'esperienza importante ed indimenticabile sul piano umano.

Iniziata nel 1976, la mia attività nel Comitato ha vissuto quindi gli straordinari momenti di entusiasmo e di sviluppo degli sport invernali che hanno caratterizzato gli anni '70: sulle ali della Valanga Azzurra e del boom economico, lo sci era diventato uno sport di massa. Ma ho parimenti dovuto affrontare i grandi cambiamenti di quel periodo quando il costante aumento dei praticanti e degli atleti ha imposto la necessità di abbandonare l'approccio amatoriale e quasi famigliare che aveva permesso di risolvere fino ad allora i vari problemi, per adottare regole e provvedimenti che consentissero un ordinato ed efficace svolgimento dell'attività sportiva.

Come non, ricordare a questo proposito le battaglie sostenute per l'introduzione di gare riservate ai soli cittadini che consentissero al maggior numero possibile di atleti di conseguire i punteggi; non a caso forse, in quegli anni si è formata una straordinaria generazione di atleti che ha continuato a gareggiare a lungo e gareggia tutt'ora ingrossando le file delle categorie veterane.

E come non ricordare, anche se non ne voglio assumere certo tutto il merito che in quel periodo il Comitato ha toccato il massimo livello di tesseramento nella storia, livello quasi doppio di quello precedente la mia elezione. Certamente, come ho già detto, le circostanze erano favorevoli e la Federazione le sfruttò con una massiccia azione di propaganda; ma lasciatemi attribuire una piccola parte del merito anche ai Consigli di quegli anni ed a quei Consiglieri (troppi numerosi per ricordarli tutti) che mi affiancarono con grande amicizia, lealtà e spirito di sacrificio, doti che sono e saranno sempre caratteristica indispensabile di quel volontariato che tiene in piedi il nostro sport.

Furono anche anni di aspre battaglie, forse da me condotte con impeto eccessivo e con poca duttilità politica, ma sempre con grande sincerità e passione per lo sport, inteso come fenomeno con profondi risvolti sociali e grandi valori umani e morali; furono però anche anni di grandi soddisfazioni, che mi fanno ricordare con piacere la mia opera di Presidente Provinciale, ancor più della pur interessante esperienza vissuta come Presidente Regionale e Consigliere Federale.

Cav. Mario Uberti

SALUTO DELL'AMICO CASTIGLIONI

Invitato dall' amico Armando per un pensiero sul cinquantesimo anniversario del Comitato Provinciale di Milano, colgo l'occasione per salutare tutti gli amici che hanno collaborato con me nel Comitato, in questi anni che sono stati veramente meravigliosi.

Di questi conquant'anni ben trentaquattro mi hanno coinvolto direttamente sia come responsabile di diverse commissioni che come Vice-presidente, fino alla presidenza. Quanti amici! Tutti impegnati a portare avanti il Comitato e lavorare per la nostra Federazione. Anni belli perchè dedicati allo sport ed ai giovani.

Per non cadere nei ricordi chiudo con un invito a continuare così, anzi meglio. Inoltre invito a non dimenticare mai chi con noi, ha collaborato e che ora fa parte dello *Sci Club del Cielo*. Grazie amici e auguri!

Franco CASTIGLIONI

MILANO... una grande provincia di pianura, che però ha vauto gradi campioni anche nello sci. Ed è quindi doveroso ricordare gli atleti che qui sono nati oppur provenendo da altri luoghi hanno fatto grande lo sci milanese e le società delle quali hanno vestito i colori.

Sci alpino femminile

Weisinger Paola
Seghi Celina
Marchelli Carla
Lidia Pedroncelli
Giordani Claudia
Quario Maria Rosa

Sci Alpino maschile

Zulian Aldo
Fraschini Andrea
Avanzi Umberto
Pietrogiovanna Tino
Gattai Bruno
Fabi Teo

Bob

Righini Alberto
Carrera Rodolfo
Dei Paolo
Tosini Fabrizio
Cavosi Claudio
Rautti Rinaldo
Alverà Giorgio
Armanio Mario

Skeleton

Pollachi Alberto
Farina Paolo
Bianchi Gianmarco
Malandra Giovanni

Sci d'erba

Bazzi Oscar
Magni Ivan
Sala Cristian
Conti Ruggero

Fondo/Biathlon

Abati Leda
F.lli Compagnoni

Come non ricordare i due tecnici che hanno reso popolare il fondo:
Azità Mario e Onesti Camillo

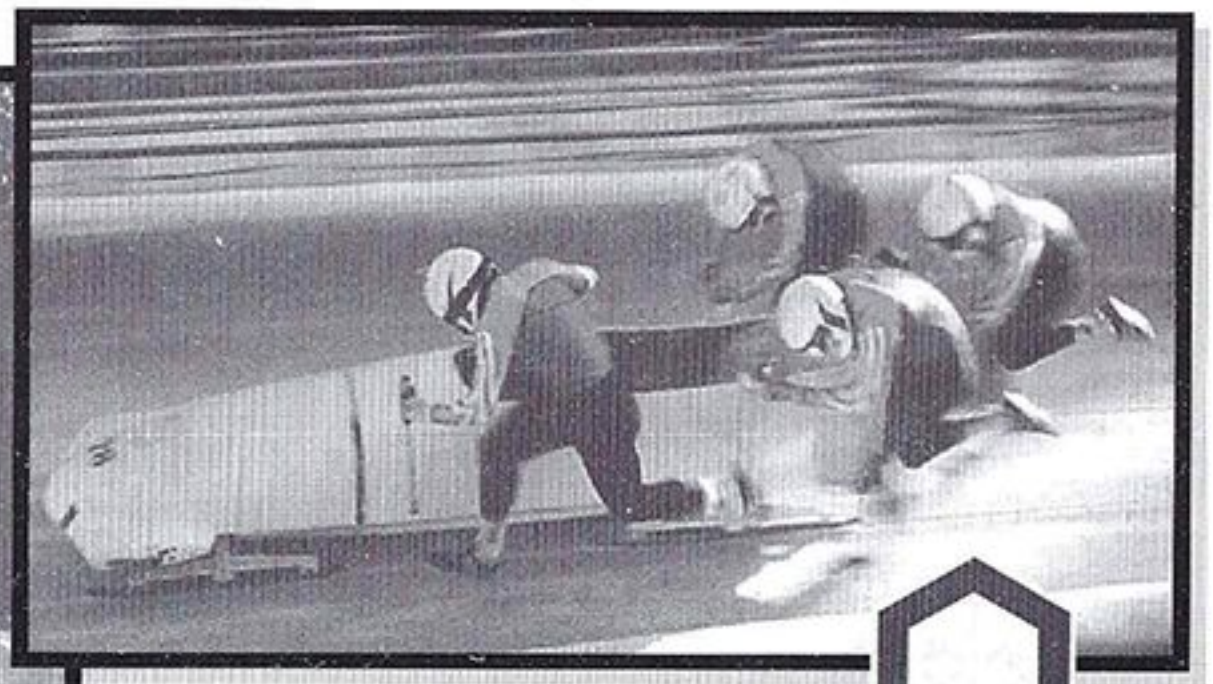
Snowboard

Galli Daniele
Colombo Wiliam
Masolini Romina
Acquistapace Michela

Freestyle

De Renis Franca
Liberatore Pierfrancesco

Le emozioni continuano
...anche dopo 50 anni!



RINGRAZIAMO
PER LA COLLABORAZIONE

FISI

FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT INVERNALI

Regione Lombardia

Job Color

Via Roma, 85 - 24020 Gorle (BG)
Tel. (035) 296.191
Uff. estero: Via Gressoney, 9 (MI)
Tel. (02) 55.13.092

Via Benaco, 26
20139 Milano
Tel. (02) 55211454

UVET
VIAGGI TURISMO

FIRST BUSINESS TRAVEL
INTERNATIONAL

il TOUR OPERATOR che ti porta alle più grandi classiche mondiali di sci di fondo!

PER INFORMAZIONI
Uvet Viaggi Turismo S.p.A. 20124 MILANO - Via Vittor Pisani, 22 - Tel. (02) 67.50.61 - Fax (02) 66.96.624

SPAZIOVETRO
Via G.E. Pestalozzi, 4
20143 Milano
Tel&Fax 8135260

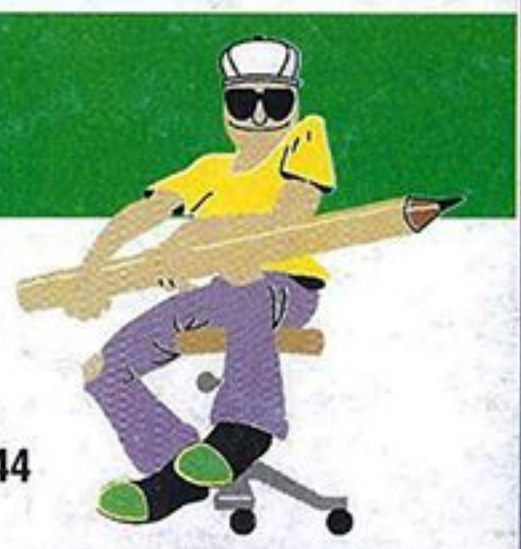
i VETRI di Ventura

DELTA Graphic

CONSEGNE 24 ORE

Computer graphic
Stampa digitale
Copisteria

Gorgonzola (MI)
P.zza Europa, 9 (di fronte MM2)
Tel. (02) 95.300.486 - 95.300.344



RISTORANTE
Cascina Bianca
Via Cassanese, 1 - Vignate (MI)
Tel. (02) 95.66.355